



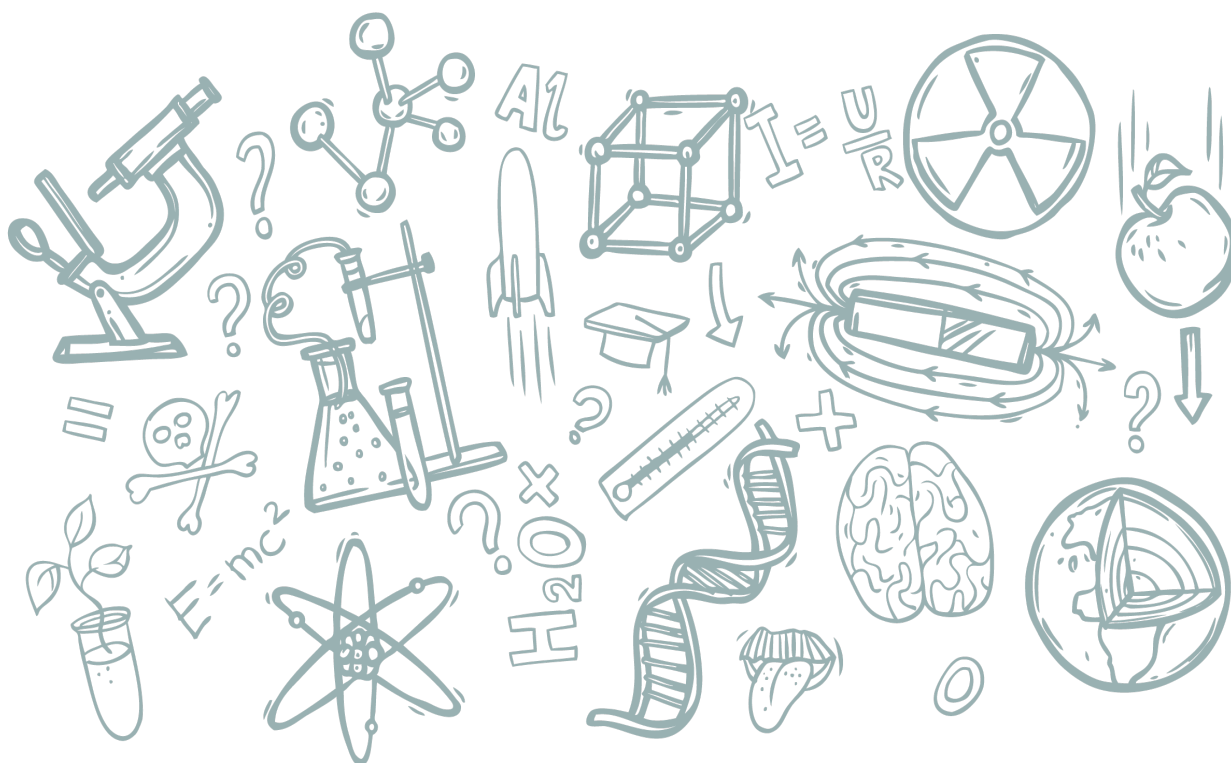
Liceo Scientifico Paritario

Ugo Foscolo

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE
PARITARIO D.R. 12/10/2012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A

Elaborato ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs. 62/2017



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Natascia Pia Belfiore)

Il Coordinatore delle Attività Ed. e Didattiche
(Prof.ssa Maria Antonietta Paduano)

Via Calabria, 16 – 87100 – Cosenza
Codice Meccanografico CSPSDO500P
isugofoscolo@libero.it
tel/fax 0984/22709

Riferimenti Normativi

Ordinanza Ministeriale degli Esami di Stato n. 54 del 26/03/2026

Articolo 10 Documento del consiglio di classe

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11 Credito scolastico

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di

ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 17 Calendario delle prove d'esame

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 Prima prova scritta

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la

padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 Seconda prova scritta

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 21 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Articolo 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare

l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 25 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Elenco Alunni

1.	A.G.	MI, 04/11/2006	(M)
2.	C.F.	CS, 08/05/2007	(M)
3.	F.A.	CS, 03/03/2008	(M)
4.	G.M.	CS, 17/03/2007	(F)

Candidati esterni assegnati dall'ATP di Cosenza:

1.	B.A.	CZ, 08/04/1998	(M)
2.	D.F.	CS, 29/01/2008	(M)

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Filosofia (Coordinatrice)	Prof.ssa Natascia Pia Belfiore
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Angelica Ferraro
Storia (CLIL)	Prof.ssa Federica Marrazzo
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Veronica Bartucca
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Martina Castiglia
Scienze Naturali	Prof.ssa Vanessa Faustino
Matematica	Prof.ssa Maria Antonietta Scarcella
Fisica	Prof. Andrea Melicchio
Scienze motorie	Prof. Manuel Mario Motta
Informatica	Prof.ssa Assunta Amendola
Materia Alternativa (Diritto)	Prof.ssa Maria Giulia Zagarese

Presentazione Del Liceo delle Scienze Applicate

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei [...]”).

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
2. elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
3. analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
4. individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
5. comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
6. saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
7. saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
2. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

3. saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
4. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
5. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
6. essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
7. comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
8. possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
9. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La nostra scuola vuole essere:

- una scuola dove si costruisce cultura, intesa come facoltà di comprendere gli eventi del proprio tempo, sorretta dalla conoscenza del passato;
- una scuola dell'uomo in quanto educa a convivere con gli altri uomini, comprendendo e tenendo conto delle diversità dei loro punti di vista;
- una scuola per tutti nel senso che non è fondata su alcuna dottrina, ma tutte le trascende attraverso un aperto e franco dialogo.

Risultati di Apprendimento

A conclusione del percorso del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate gli studenti dovranno:

1. Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare

ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando di queste le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

DISCIPLINA	DOCENTI a.s. 2023-2024	DOCENTI a.s. 2024-2025	DOCENTI a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Prof. Danilo Libero Caravetta	Prof.ssa Bianca Fronzino	Prof.ssa Angelica Ferraro
Storia	Prof. Sergio Misuri	Prof.ssa Natascia Pia Belfiore	Prof.ssa Federica Marrazzo
Filosofia	Prof. Pietro Rago	Prof.ssa Natascia Pia Belfiore	Prof.ssa Natascia Pia Belfiore
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Angela Maria De Cesare	Prof.ssa Anna De Prisco	Prof.ssa Veronica Bartucca
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Alberto De Santis	Prof.ssa Martina Castiglia	Prof.ssa Martina Castiglia
Scienze Naturali	Prof.ssa Rossella Molignano	Prof. Francesco Luigi Fuoco	Prof.ssa Vanessa Faustino
Matematica	Prof. Lionello Turboli	Prof.ssa Maria Antonietta Scarcella	Prof.ssa Maria Antonietta Scarcella
Fisica	Prof. Luca Rango	Prof.ssa Ilaria Imbrogno	Prof. Andrea Melicchio
Scienze Motorie	Prof. Mirko Malfi	Prof. Manuel Mario Motta	Prof. Manuel Mario Motta
Informatica	Prof.ssa Letterina Silvana Pietropaolo	Prof.ssa Assunta Amendola	Prof.ssa Assunta Amendola
Diritto (Materia alternativa)	Prof.ssa Pasqualina Accroglianò	Prof.ssa Pasqualina Accroglianò	Prof.ssa Maria Giulia Zagarese

Organizzazione della Didattica

È stata scelta l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento per dare ai discenti un insieme di contenuti omogenei disciplinari o pluridisciplinari.

Ogni Unità di Apprendimento è stata strutturata come segue:

- Titolo;
- Obiettivi disciplinari;
- Articolazione contenuti;
- Tempi (in numero di ore di lezione);
- Metodologie;
- Strumenti;
- Tipologia delle verifiche.

Metodologie	Italiano	Storia	Filosofia	Informatica	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell' arte	Scienze Naturali	Inglese	Scienze Motorie
Lezioni dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X			X	X	X
Problem solving			X	X		X	X		X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X	X				X		
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X			X	X	X
Brainstorming	X		X	X				X		
Peer education	X	X	X	X	X	X	X			X

La Valutazione

La valutazione dei processi formativi risponderà alle seguenti finalità:

- Far conoscere allo studente in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete designate, i risultati delle verifiche, la valutazione delle singole prove e i criteri che la definiscono.
- Offrire al consiglio di classe l'opportunità di verificare l'efficacia delle strategie educative adottate per operare eventuali, necessari accomodamenti.
- Dare garanzia sulla reale consistenza del titolo di studio (conoscenze, competenze, capacità) rilasciato con valore legale.

Gli indicatori della valutazione:

Perché la valutazione rivesta una efficacia formativa, è necessario prendere in considerazione l'alunno nel suo insieme, e quindi valutarlo sul piano del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio e del profitto.

Per ciascuna delle voci sopra dette i CdC hanno messo a punto un insieme di termini connotativi che evidenzino il grado raggiunto:

- **Comportamento:** indisciplinato, non sempre corretto, corretto.
- **Partecipazione:** passiva, incostante, attiva, propositiva.
- **Impegno:** discontinuo, adeguato, tenace.
- **Metodo di studio:** disorganizzato, ripetitivo, organizzato, rielaborativo.

Per quanto riguarda il **profitto** si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, distinti in conoscenze, competenze e capacità, in base ai seguenti indicatori:

- **Conoscenza:** gravemente lacunosa, incompleta e superficiale, piuttosto frammentaria e superficiale, essenziale, interiorizzata, completa e approfondita, completa – approfondita – organica e rielaborata;
- **Competenza:**
 - Di espressione: impropria e strutturata in modo inadeguato, incerta ed elementare, approssimativa e poco appropriata, appropriata ma poco fluida, fluida e consapevole, appropriata- articolata e originale.
 - Di applicazione: inadeguata, non del tutto adeguata, parzialmente corretta, corretta in compiti semplici, corretta in compiti complessi, accurata e consapevole;
- **Capacità:** di argomentazione, contestualizzazione, rielaborazione, valutazione: per niente autonoma, poco autonoma, superficiale, adeguata e nel complesso consapevole, consapevole ed articolata, interiorizzata-ragionata e aperta ai collegamenti, critica e personale.

Allo scopo di favorire l'apprendimento ed evitare, quindi, la dispersione, il Collegio dei Docenti ha deliberato anche quest'anno, una programmazione modulare: ciascun Consiglio di Classe ha perciò lavorato per organizzare contenuti, nuclei concettuali e articolazioni pluridisciplinari delle varie materie in moduli di durata variabile.

La scansione modulare oltre che rispondere ad esigenze di natura didattica perché consente una più funzionale organizzazione dei vari argomenti ed agevola i collegamenti pluridisciplinari, giova anche ad introdurre gli alunni a quel sistema di moduli e crediti ormai in uso in molte facoltà universitarie.

Al fine di facilitare la completa applicazione delle considerazioni sopra effettuate è stata costruita e redatta la tabella di valutazione di seguito esposta, che prende in considerazione le variabili cognitive, gli indicatori, i livelli e i voti.

TABELLA DI VALUTAZIONE (variabili cognitive, indicatori, livelli e voti)

Variabili	Conoscenza (insieme dei contenuti)	Competenze (applicazione completa delle conoscenze)	Capacità (controllo intelligente di ciò che si conosce e si sa fare anche in funzione dell'apprendimento continuo)	Partecipazione, impegno ed interesse
Indicatori	Acquisizione di teorie e principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative, dati	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti"	Rielaborazione critica di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni	
Livelli e voti	L'alunno possiede	L'alunno	L'alunno	L'alunno evidenzia
I Voto 1-2-3	Conoscenze gravemente errate	Non riesce a cogliere il senso dell'informazione o utilizza in modo errato i dati forniti	Ha gravi difficoltà nelle operazioni di ricezioni e di interpretazione	Atteggiamento passivo, impegno occasionale ed interesse marginale
II Voto 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Commette errori diffusi nell'utilizzazione dei contenuti	Interpreta in modo scorretto e disorganico	Partecipazione superficiale, impegno saltuario ed interesse parziale
III Voto 5	Conoscenze superficiali	Utilizza le conoscenze in modo accettabile ma commette errori di impostazione e/o di esecuzione	Effettua interpretazioni parziali e imprecise	Partecipazione non sempre adeguata, impegno discontinuo e interesse superficiale
IV Voto 6	Conoscenze essenziali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto le conoscenze cogliendone i punti salienti	Gestisce in modo adeguato i dati e le informazioni	Partecipazione, impegno e interesse adeguati
V Voto 7	Conoscenze adeguate e discretamente apprezzabili	Utilizza in modo articolato le conoscenze e rielabora i dati	Rielabora in modo consapevole le conoscenze e le procedure acquisite	Partecipazione attiva, impegno costante e interesse soddisfacente
VI Voto 8	Conoscenze ampie e consapevoli	Utilizza con sicurezza le conoscenze e le procedure, anche in situazioni complesse e nuove	Rielabora in modo corretto ed autonomo le problematiche disciplinari	Partecipazione propositiva, impegno assiduo e interesse vivace
VII Voto 9-10	Conoscenze complete e rigorosamente approfondite, frutti di interessi personali criticamente coltivati	Utilizza in modo originale e criticamente le conoscenze; esprime valutazioni e formula soluzioni	Rielabora in modo corretto ed effettua in modo autonomo valutazioni approfondite e complete	Partecipazione critico-costruttiva, impegno assiduo e interesse lodevole

La Valutazione degli Alunni

La valutazione è un momento fondamentale e determinante in generale della vita della comunità scuola, nel particolare del processo di crescita, formazione e maturazione dei discenti proprio come stabilito dal dall'art. 1 del D.L. 13 Aprile 2017, n. 62

Criteri generali di valutazione:

1. Grado di raggiungimento dei livelli minimi disciplinari, di conoscenza, competenze e di sviluppo delle capacità indispensabili per il conseguimento del titolo di studio;
2. Impegno e partecipazione;
3. Progressione rispetto ai livelli di partenza.

Numero di prove scritte e orali:

2/3 prove scritte/pratiche/grafiche e 2 o più prove orali per trimestre.

Prove di verifica:

Il Consiglio di Classe ha adottato gli strumenti riportati nella seguente tabella:

Tipologie										
	Italiano	Storia	Filosofia	Informatica	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell' arte	Scienze Naturali	Inglese	Scienze Motorie
Produzione di testi	x	x			x	x	X	x	x	
Traduzioni									x	
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x
Risoluzione di problemi	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x
Prove strutturate o semistrutturate	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x
Simulazioni di lezioni	x	x	x	x						

Formazione Scuola-Lavoro

Attività di formazione scuola-lavoro come ridenominate dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 mira a sviluppare competenze trasversali e a orientare gli studenti verso scelte future consapevoli, attraverso un'esperienza formativa che unisce apprendimento teorico e attività pratiche.

Il Liceo Scientifico Paritario "Ugo Foscolo" – opzione scienze applicate di Cosenza si è prodigato nell'individuare esperienze che potessero non solo incrementare le competenze, le conoscenze e le abilità dei discenti, ma che supportassero al contempo le esigenze di orientamento verso la società civile, il mondo del lavoro e l'Università.

Le esigenze di intervenire in modo costruttivo e propedeutico con le esigenze didattiche e dinamiche hanno mirato a favorire nuove e rinnovate esperienze di percorsi formativi sostenuti da tutto il corpo docente del Liceo, che per sua costituzione identitaria si pone come polo di intermediazione tra la tradizione della scuola italiana e le innovazioni che la nuova didattica e la nuova società impongono. Tutto il corpo docente ha avvertito come la tematica della formazione scuola-lavoro potesse, propedeuticamente, proiettare su quella dell'orientamento, in quanto entrambe possono favorire scelte consapevoli del percorso scolastico e professionale di ciascun discente e determinarsi come strumenti importanti per creare cittadini consapevoli e attivi nelle dinamiche democratiche e sociali.

Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	N° PARTECIPANTI CLASSE V sez. A
"Innovazione e Gestione Farmaceutica presso la Farmacia Stancati."	Fornire agli studenti un'esperienza pratica e teorica di gestione di una farmacia moderna attraverso l'uso di tecnologie innovative come i robot.	Esplorazione dell'integrazione tra la tecnologia e la scienza nella gestione quotidiana di una farmacia.	2
"Be Sustainable. Una giornata di orientamento sul mondo della sostenibilità e delle sue professioni."	Sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità ambientale attraverso scelte e abitudini di vita consapevoli.	Appuntamento digitale di formazione e orientamento su future scelte sostenibili.	2
"Relazione con il cliente, tecniche di vendita e analisi dati nel settore dei servizi digitali"	Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e l'orientamento degli studenti attraverso un'esperienza diretta in un contesto lavorativo reale	Osservazione delle attività aziendali e supporto nella relazione con il cliente, utilizzo di strumenti digitali e semplici attività di analisi dati.	4

Percorsi di Educazione Civica

Al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge), la nostra scuola ha predisposto una programmazione che tenga conto, come da dettato legislativo, di un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che hanno concorso a comporre il curriculum di Educazione Civica. Come indicato dal testo, l’orario dedicato a questo insegnamento è stato pari alle 33 ore, svolte nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è stata, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Programma di Educazione Civica

1ª UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Titolo	I Diritti Umani
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l’osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all’utilizzo di materiali a partire dall’esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Comprendere il valore universale della dignità umana e dei diritti fondamentali, riconoscendo l’importanza del rispetto reciproco, della convivenza civile e della solidarietà. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso la conoscenza dei principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalle principali dichiarazioni internazionali dei diritti umani. Riconoscere situazioni di ingiustizia, discriminazione e violazione dei diritti, sviluppando atteggiamenti di responsabilità, partecipazione attiva e cittadinanza consapevole.
CONOSCENZE	ABILITÀ

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. I diritti fondamentali della persona (diritti civili, politici, sociali, economici e culturali). La Costituzione italiana e i principi fondamentali. Le organizzazioni internazionali che tutelano i diritti umani. Il concetto di dignità umana, uguaglianza e non discriminazione. Esempi storici e attuali di violazione e tutela dei diritti umani.	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Comprendere e analizzare testi normativi e informativi sui diritti umani. Riconoscere situazioni di rispetto o violazione dei diritti nella realtà quotidiana. Descrivere e confrontare fatti ed eventi storici e attuali legati ai diritti umani. Argomentare in modo semplice ma consapevole su temi di cittadinanza, libertà e giustizia sociale.	
Discipline coinvolte	Storia Italiano Inglese Diritto	3 3 3 2
PERIODO	Primo trimestre	Tot.11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre	
2.Giornata contro la violenza sulle donne.	25 Novembre	

2^a UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Titolo	Agenda 2030	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.	
CONOSCENZE	ABILITÀ	
L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.	Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.	
Discipline coinvolte	Filosofia Scienze naturali Matematica Diritto Scienze motorie	3 3 3 1 1
PERIODO	Secondo Trimestre	Tot.11

1.Giorno della memoria	27 gennaio	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio	
3.Giorno del ricordo	10 febbraio	
4.Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio	

3^a UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Titolo	Il Mondo del Web: educazione alla legalità	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.</p>	<p>Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ	
Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, youtube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
Discipline coinvolte	Fisica Informativa Disegno e Storia dell'Arte Scienze motorie	3 3 3 2
PERIODO	Terzo Trimestre	Tot.11
1.Giornata mondiale della Terra	23 Aprile	
2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio	

Criteria per la Valutazione dei Crediti Formativi per le classi intermedie e per l'Esame di Stato

Le esperienze valutabili necessitano di essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia identificabile il responsabile legale.

Le certificazioni o gli attestati di partecipazione, devono specificare sinteticamente le esperienze svolte, valutate coerenti dal Consiglio di classe con il proprio corso di studi o utili ai fini di un ampliamento delle conoscenze formative del giovane.

La valutazione del credito formativo consiste nell'acquisizione agli atti della certificazione/attestazione presentata, nella sua trasmissione alla Commissione d'Esame per la menzione nella prevista certificazione finale e nella quantificazione del valore attribuito al credito formativo ai fini dell'attribuzione del voto finale.

In nessun caso la somma del credito formativo e del credito scolastico può superare il limite massimo della banda di oscillazione in cui ricade la media dei voti riportati nelle materie curriculari.

In modo specifico, al fine della valutazione dell'esperienza svolta, si terrà conto:

- Della coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
- Della coerenza con quanto indicato nel profilo di indirizzo;
- Della coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline del curriculum;
- Degli apporti formativi allo sviluppo della personalità e degli interessi personali.

Il credito formativo si attribuisce sulla base dei seguenti criteri:

1. esattezza e completezza della documentazione in ottemperanza al dettato legislativo;
2. coerenza al tipo di corso relativamente a:
 - a. omogeneità dei contenuti tematici;
 - b. approfondimento dei contenuti tematici;
 - c. ampliamento dei contenuti tematici, riferiti allo specifico delle discipline inserite nel curriculum;
 - d. consistenza della durata e conclusione del percorso.

Esempi di percorsi ritenuti validi:

1. Attività di formazione informatica o linguistica (punti 1);
2. Attività sportive svolte a livello agonistico (punti 1);
3. Partecipazione a corsi di formazione professionale presso Enti e Associazioni legalmente riconosciute (punti 1);
4. Attività formative presso Enti e Associazioni legalmente riconosciute, che attestino la frequenza del giovane alla FSL (punti 0,50);
5. Attività extrascolastiche: seminari, convegni, corsi di studio, corsi di educazione artistica, come danza, musica, pittura, esperienze di volontariato, ecc. (punti 0,50).

La valutazione sommativa e formativa avviene sulla base di tutti gli elementi offerti

dall'alunno e nell'ambito delle attività curricolari e di quelle integrative, ovvero di tutte le attività programmate nel presente piano ed effettivamente realizzate.

Credito Scolastico

Il credito scolastico viene determinato sulla base dei seguenti fattori o **parametri**:

- Media finale;
- Assiduità alla frequenza scolastica;
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- Attività integrative e complementari alla didattica, curricolari ed extracurricolari organizzati dalla scuola;
- Presentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (Credito formativo);
- Eccellente e documentata partecipazione alla FSL.

Nella scelta della BANDA DI OSCILLAZIONE si terrà conto dei 6 PARAMETRI sopra elencati.

Criteri Per L'Assegnazione Del Credito Scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base dei suddetti parametri deliberati dal Collegio dei Docenti e tenuto conto dell'**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026** nei seguenti punti, nell'**art. 11 (Credito scolastico)**.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima

classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Tabelle Assegnazione Credito Scolastico

Decreto

Allegato A – D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito Terzo Anno	Fasce di credito Quarto Anno	Fasce di credito Quinto Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria Di Valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento tipologia, indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Es. $89:5 = 17.8 > 18$

es. $71:5 = 14.2 > 14$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE GENERALE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	_____
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	_____
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	_____
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	10	_____
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente; assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	_____
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	_____
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10	_____
	Adeguito	8	
	Parziale/Incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assenti	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	_____
	Adeguita	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	_____
	Adeguita	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa	10	_____
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10	_____
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4	
	Scorretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	_____
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	15	_____
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	10	_____
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	_____
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	_____
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

Griglia di valutazione della prima prova scritta (DSA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PARTE GENERALE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	_____
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	_____
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	_____
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	10	_____
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	_____
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	_____
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (DSA)

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10	_____
	Adeguito	8	
	Parziale/Incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assenti	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	_____
	Adeguita	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	_____
	Adeguita	8	
	Parziale	6	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa	10	_____
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (DSA)

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10	_____
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4	
	Scorretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	_____
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	15	_____
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (DSA)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	10	_____
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	_____
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	_____
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			_____

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (D.M. 769 del 26.11.2018 – QdR LI03)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	_____
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	_____
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO PRODUTTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1	_____
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
ARGOMENTARE Commentare e	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	_____

giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (Max 4 punti)	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Punteggio complessivo prova: ___/20		

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (DSA) (D.M. 769 del 26.11.2018 – QdR LI03)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica.</p> <p>Identificare i dati e interpretarli.</p> <p>Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>(Max 5 punti)</p>	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	—
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>(Max 6 punti)</p>	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	—
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO PRODUTTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(Max 5 punti)</p>	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	—
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la</p>			—

scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (Max 4 punti)	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
Punteggio complessivo prova: ___/20			

Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 – Allegato A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della prova orale (DSA) (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 – Allegato A)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Prove Effettuate e Iniziative Realizzate Durante l'anno in Preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazione della Prima Prova (10 aprile 2026);
- Simulazione della Seconda Prova (14 aprile 2026);
- Simulazione del colloquio orale (7 maggio 2026).

Le simulazioni effettuate sono allegate al presente Documento e sono state corrette utilizzando le rispettive griglie di valutazione predisposte secondo gli indicatori forniti dal MIM (D.M. 769 del 2018).

Rapporti Con Le Famiglie

Numerose sono state le iniziative di confronto individuale e collettivo proposte dalla scuola con le famiglie in occasione, non solo, delle valutazioni trimestrali, ma anche per discutere in merito a problemi specifici emersi nel corso del ciclo formativo.

I colloqui si sono svolti in presenza presso la sede del Liceo nei mesi di ottobre, febbraio e aprile in modo complessivo, ma attenzionando i diversi discenti e le diverse esigenze anche in modo personalizzato. Tali incontri hanno dato la possibilità di integrare, nella specificità dei singoli ruoli, una serie di interventi che hanno avuto una positiva ricaduta nel processo di evoluzione dei ragazzi. A tal proposito, i Coordinatori delle classi e tutto il corpo docente hanno svolto un importante lavoro di collante sinergico tra la nostra istituzione scolastica e le famiglie.

Modalità Attività di Recupero e di Approfondimento

Il recupero per gli alunni che hanno mostrato carenze in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico è stato programmato dal Collegio dei Docenti in itinere e con studio autonomo a seconda dei casi specifici e delle lacune da colmare.

Relazione Finale della Classe V sez. A

a.s. 2025/2026

Liceo Scientifico Paritario “U. Foscolo” - indirizzo delle scienze applicate

La classe V sez. A del Liceo scientifico “U. Foscolo” - opzione delle scienze applicate è composta da quattro studenti, di cui una studentessa proveniente da un istituto scolastico della provincia e tre studenti appartenenti già al nostro istituto. Gli allievi provengono dall'area urbana o da zone limitrofe. Sono presenti studenti con PDP, per i quali sono state attivate le opportune misure compensative e dispensative.

Nel corso dell'anno scolastico la composizione della classe ha subito variazioni: uno studente si è ritirato per motivi personali e sosterrà l'Esame di Stato come candidato esterno.

Sin dall'inizio dell'anno la classe ha manifestato un comportamento nel complesso rispettoso dell'ambiente scolastico, accompagnato da una partecipazione abbastanza attiva al dialogo educativo. Per quanto riguarda le relazioni interpersonali, gli studenti hanno progressivamente migliorato la qualità dei rapporti reciproci, sviluppando nel tempo una maggiore capacità di collaborazione e coesione.

Si è infatti registrata un'evoluzione positiva degli atteggiamenti, sempre più adeguati al contesto e orientati a una partecipazione cooperativa alla vita scolastica, segno di una crescente consapevolezza e maturità anche sul piano sociale.

Per quanto concerne i livelli di apprendimento, il rendimento generale della classe è complessivamente medio. Le differenze tra i singoli studenti risultano legate alle diverse attitudini, alle capacità individuali, agli interessi personali verso le varie discipline e al percorso di vita di ciascuno.

Durante il secondo trimestre, l'attività didattica ha subito un rallentamento significativo a causa di condizioni meteorologiche avverse e di alcune chiusure programmate da parte del Comune di Cosenza. Tale situazione ha inciso sul regolare svolgimento della programmazione inizialmente prevista. Di conseguenza, non tutti i contenuti delineati a inizio anno sono stati integralmente trattati: alcuni docenti hanno optato per una trattazione più sintetica degli argomenti al fine di completare il programma, mentre altri hanno ritenuto

opportuno soffermarsi su una selezione di contenuti, approfondendoli in maniera più esaustiva, anche a discapito della completa copertura del piano iniziale.

Nel complesso, al termine dell'anno scolastico, le difficoltà emerse sono state affrontate e superate grazie a una didattica mirata e personalizzata, calibrata sulle esigenze dei singoli studenti. L'intera classe ha conseguito gli obiettivi, pur in presenza di un metodo di studio non sempre efficace e di alcune fragilità nell'autonomia e nell'organizzazione del lavoro. Alla luce dei differenti livelli di partecipazione, impegno e delle diverse competenze iniziali, il livello di preparazione complessivamente raggiunto può considerarsi più che sufficiente.

Le valutazioni hanno tenuto conto sia degli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche e orali che delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, nonché dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza di ciascuno. Le prove sono state esaminate considerando diversi aspetti: i contenuti, la correttezza formale, la capacità di rielaborazione personale, il senso critico e il grado di autonomia.

Le famiglie sono state una presenza collaborativa sia nei colloqui con i docenti durante il ricevimento settimanale sia negli incontri scuola-famiglia. Grazie a questo lavoro sinergico tra scuola e famiglia si sono potuti osservare significativi miglioramenti nella condotta.

Le prove INVALSI sono state svolte in presenza da tutti i discenti nel mese di marzo 2026. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte e orali, tra le quali le simulazioni in vista dell'Esame di Stato finale, secondo la seguente divisione:

- 10 APRILE 2026, disciplina coinvolta LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, della durata di 4 ore.
- 14 APRILE 2026, disciplina coinvolta MATEMATICA, della durata di 4 ore.
- La simulazione del colloquio pluridisciplinare orale si è svolta nel giorno 7 MAGGIO 2026.

La correzione e la valutazione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori delle griglie ministeriali.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL, sono state previste delle ore in ambito storico-umanistico, che sono state dedicate alla trattazione mirata di alcuni argomenti, al fine di incentivare gli studenti alla conoscenza e allo studio della lingua inglese, sempre con il fine ultimo di potenziare la lingua straniera.

Si evidenzia la partecipazione dei discenti alla formazione scuola-lavoro, effettuata durante le ore scolastiche. Tra le attività cui hanno partecipato gli allievi si segnala, in particolare, il progetto dal titolo “Relazione con il cliente, tecniche di vendita e analisi dati nel settore dei servizi digitali”, realizzato presso Sky Service Franciosi Domenico, finalizzato a far conoscere agli studenti le dinamiche operative di un’attività commerciale e dei servizi digitali. Il percorso ha consentito agli studenti di sviluppare competenze comunicative e relazionali nella gestione del cliente, di acquisire conoscenze di base sulle tecniche di vendita e sull’utilizzo di strumenti digitali per l’inserimento e l’analisi di semplici dati, favorendo al contempo autonomia, responsabilità e orientamento al mondo del lavoro.

Gli studenti hanno inoltre partecipato alla visita aziendale presso Cadis Srl, dal titolo “Visita aziendale e osservazione dei processi produttivi nel settore del packaging alimentare”, finalizzata a far conoscere l’organizzazione di una realtà industriale moderna e i principali processi produttivi e logistici. L’esperienza ha permesso agli allievi di osservare l’impiego di tecnologie innovative e approfondire aspetti legati alla produzione, al controllo qualità e alla sostenibilità nel settore industriale.

Nel nostro istituto sono stati profusi significativi sforzi per promuovere un clima interno positivo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo e sull’ascolto. Abbiamo inteso la scuola come un “sistema di rapporti” che promuovesse la crescita e lo sviluppo delle persone e non badasse solo alle regole esteriori e formali. Le relazioni sono state improntate allo sforzo per far fronte alle difficoltà piuttosto che alla loro elusione in maniera illusoria. L’obiettivo dell’azione educativa non si è limitato alla trasmissione di conoscenze e competenze, ma ha mirato soprattutto a favorire l’inserimento consapevole nella società, valorizzando le potenzialità di ciascuno anche sul piano emotivo e relazionale.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi dell'indirizzo di studio siano stati mediamente raggiunti. Il metodo di lavoro dello stesso è stato improntato ai criteri didattici comuni stabiliti in sede di programmazione per quanto riguarda la verifica e la valutazione. Nello svolgimento dei programmi (o indicazioni nazionali), nell'ambito di ciascuna disciplina e nel limite del possibile, oltre all'obiettivo della formazione specifica, si è perseguito quello della formazione generale attraverso costanti riferimenti agli aspetti problematici e valoriali connessi con la disciplina di insegnamento e confrontati con la realtà attuale per rendere più viva ed interessante l'attività didattica.

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe n. 5 del 15 maggio 2026, è immediatamente affisso all'albo pretorio online della scuola.

Copia del documento sarà consegnata a ciascuno dei candidati.

Cosenza li, 15 maggio 2026.

Letto, approvato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Filosofia	<i>Prof.ssa Natascia Pia Belfiore (coordinatore)</i>	
Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa Angelica Ferraro</i>	
Lingua e cultura inglese	<i>Prof.ssa Veronica Bartucca</i>	
Storia	<i>Prof.ssa Federica Marrazzo</i>	
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Prof.ssa Martina Castiglia</i>	
Scienze Naturali	<i>Prof.ssa Vanessa Faustino</i>	
Matematica	<i>Prof.ssa Maria Antonietta Scarcella</i>	
Fisica	<i>Prof. Andrea Melicchio</i>	
Scienze motorie	<i>Prof. Manuel Mario Motta</i>	
Informatica	<i>Prof.ssa Assunta Amendola</i>	
Materia alternativa (Diritto)	<i>Prof.ssa Maria Giulia Zagarese</i>	

La coordinatrice delle Attività Ed. e Didattiche
Prof.ssa Maria Antonietta Paduano

Allegati

- **Allegato A: Traccia della simulazione della Prima Prova Scritta**
- **Allegato B: Traccia della simulazione della Seconda Prova Scritta**
- **Allegato C: Programmi / Indicazioni Nazionali e Relazioni delle discipline esterne:**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA (CLIL)

MATEMATICA

SCIENZE NATURALI

FILOSOFIA

LINGUA E CULTURA INGLESE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

FISICA

SCIENZE MOTORIE

INFORMATICA

MATERIA ALTERNATIVA (DIRITTO)

Sommario

Riferimenti Normativi

Elenco Alunni

Composizione del Consiglio di Classe

Presentazione del Liceo delle Scienze Applicate

Risultati di Apprendimento

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

Organizzazione della Didattica

La Valutazione

La Valutazione degli Alunni

Formazione Scuola-Lavoro

Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Percorsi di Educazione Civica

Programma di Educazione Civica

Criteri per la Valutazione dei Crediti Formativi per le classi intermedie e per l'Esame di Stato

Criteri per l'assegnazione del Credito Scolastico

Tabelle Assegnazione Credito Scolastico (Decreto)

Criteri di Valutazione

Prove Effettuate e Iniziative Realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Rapporti con le famiglie

Modalità Attività di Recupero e Approfondimento

Relazione Finale della classe V sez. A

Considerazioni Finali

Allegati

Simulazione della Prima Prova Scritta (Allegato A)

Simulazione della Seconda Prova Scritta (Allegato B)

Programmi Finali (Allegato C)

Programma Finale Lingua e Letteratura Italiana

Programma Finale Storia

Programma Finale Matematica

Programma Finale Scienze Naturali

Programma Finale Lingua e Cultura Inglese

Programma Finale Filosofia

Programma Finale Fisica

Programma Finale Disegno e Storia dell'Arte

Programma Finale Scienze Motorie e Sportive

Programma Finale Informatica

Programma Finale Diritto (Materia Alternativa)